



Società dei Comuni della Val Vibrata



N. IT20/0114

64015 Nereto (TE) - Piazza G. Marconi,10

☎ 0861/82809

☎ 0861/808255

Internet : www.poliservice.org

E-mail : informazioni@poliservice.org

Cod. Fisc. e P.I.V.A. : 01404160671

Reg. Imp. Teramo: n° 12552 - R.E.A. Teramo: n° 121942

- **Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019;**

- **Bilancio d'esercizio al 31/12/2019;**

- **Nota integrativa al 31/12/2019;**

- **Relazione del Collegio Sindacale;**

- **Relazione del Revisore Legale;**

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

CAPITALE SOCIALE 922.457,00 i.v.

Elenco soci:	Valore azioni € 1,00/azione	N. Azioni	%
Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	€ 94.000,00	94.000	10,190%
Comune di Bellante	€ 99.688,00	99.688	10,807%
Comune di Colonnella	€ 79.208,00	79.208	8,587%
Comune di Controguerra	€ 45.208,00	45.208	4,901%
Comune di Crognaleto	€ 88,00	88	0,010%
Comune di Martinsicuro	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Nereto	€ 87.924,00	87.924	9,532%
Comune di Sant'Egidio alla V.	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Sant'Omero	€ 89.884,00	89.884	9,744%
COSEV Servizi S.p.A.	€ 174.558,00	174.558	18,923%
Abruzzo Servizi s.c.a r.l.	€ 247.899,00	247.899	26,874%
Totale	€ 922.457,00	922.457	100,00%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Gabriele Rapali	Presidente
Giovanna Barbaresi	Vice-presidente
Giovanni Antelli	Consigliere Delegato
Jessica Marchetti	Consigliere
Liana Ciccone	Consigliere

Collegio Sindacale

Loris Vanni	Presidente
Annunzia Specca	Sindaco effettivo
Stefano Gennarelli	Sindaco effettivo

Direttore Generale

Gabriele Ceci

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri			-
Impiegati	16	15	+ 1
Operai	97	92	+ 5
Altri	2	2	-
Totale	116	110	+ 6

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONF SERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE.

Signori azionisti,

anche l'anno 2020 si conferma positivo.

Tutti gli indicatori economici e finanziari evidenziano risultati nettamente positivi e di anno in anno sempre migliori, evidenziando una capacità ad una ulteriore espansione delle attività e quindi degli investimenti.

Tutte le nostre attività sono state concentrate allo sviluppo della vostra società.

Esiste un'aspettativa crescente da parte di una vasta gamma di stakeholder affinché l'impresa agisca in modo sempre più aperto e più attento agli aspetti sociali e di responsabilità.

Nel corso dell'anno abbiamo quindi concentrato gran parte dei nostri sforzi a rendere la gestione aziendale sempre più trasparente possibile assumendo varie iniziative di carattere informativo, come ad esempio istituendo un ufficio per la comunicazione, realizzando una newsletter inviata a tutti i nostri utenti, ovvero pubblicando sul nostro sito web sia le spese effettuate dalla Poliservice Spa che le modalità di acquisto.

Lavorare come se tutto ciò che si fa e si dice fosse fatto e detto in pubblico.

Le nostre scelte sulla gestione aziendale hanno riflessi sulla reputazione e sulle performance economico-finanziarie dell'azienda. Per quanto possiamo sentirci ben organizzati ed in grado di controllare i nostri compiti quotidiani, possono comunque accadere eventi esterni che ci pongono in una posizione vulnerabile.

Solo l'adozione di modelli organizzativi innovativi è in grado di creare tecniche di prevenzione, di pianificazione e di gestione proattiva dei rischi, al fine di ridurre al massimo le conseguenze economiche negative ed indirizzare l'operato quotidiano a cogliere eventuali opportunità di miglioramento della vostra azienda.

Riteniamo al fine di un miglioramento collettivo e sociale di rivalutare il progetto di fusione di Cosev Servizi Spa in Poliservice Spa.

Il nostro lavoro quotidiano è stato sempre svolto ascoltando i soci, gettando ponti ove necessario e ricercando soluzioni per quanto possibile.

Riteniamo che in Poliservice il management è sempre stato sempre all'altezza nell'affrontare le varie problematiche giornaliere inerenti il settore in cui la vostra società opera, soddisfacendo tutte le richieste degli Enti soci.

Per continuare a crescere è indispensabile la collaborazione di tutti i Comuni soci, impostata sulla base del reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni. Pertanto si ritiene necessario fare in modo che la catena dei rapporti continui ad essere gestita sempre in modo corretto, trasparente e documentalmente ineccepibile.

È nostro desiderio ringraziare tutti i soci, il Collegio Sindacale, il Revisore Legale e il direttore generale e tutta la struttura aziendale che con grande impegno, competenza e in modo collegiale hanno contribuito ai successi della Poliservice.

Il Consiglio di Amministrazione

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 -64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 308.044.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principalmente nel settore della gestione dei servizi relativi all'igiene urbana dove opera in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" attraverso il Contratto di Servizio Rep. 2 del 15/09/2005. Inoltre svolge la propria attività nei settori: manutenzioni reti gas, secondo settore di attività in ordine di fatturato, svolta in affidamento dal socio privato Abruzzo Servizi s.r.l., ed i servizi cimiteriali presso il Comune di Controguerra e di Nereto. In merito alla gestione dei servizi di igiene urbana la società ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di tali servizi che vengono erogati nei territori dei Comuni della Val Vibrata. Le principali attività del servizio di igiene urbana affidate alla Poliservice spa sono:

- - Raccolta RSU;
- - Raccolta differenziata frazione umida;
- - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, plastica;
- - Raccolta rifiuti ingombranti (ferro, legno, ecc.);
- - Raccolta rifiuti pericolosi;
- - Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico;
- - Gestione cestini portarifiuti;
- - Pulizia arenile;
- - Pulizia aree mercati;
- - Gestione Centri di Raccolta;
- - Gestione TIA1, TIA2, TARI (unità locali Comuni di: Alba Adriatica, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero e Civitella del Tronto);
- - Manutenzione reti Gas-metano;
- - Gestione del servizio Cimiteriale.

I servizi sopra elencati vengono effettuati con circa 116 dipendenti ed un parco automezzi industriali composto da oltre 103 unità utilizzati nei 12 comuni serviti per un totale di abitanti residenti pari a oltre 90.000 unità. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Nereto Piazza Marconi,10 e nelle sedi secondarie di:

- Sant'Omero (TE) Via Mediana snc – Fondovalle Salinello 64027;
- Colonnella (TE) C.da Giardino snc 64010;
- Corropoli (TE) Via Comi snc 64013;
- Controguerra (TE) C.da Cimitero snc 64010;
- Alba Adriatica (TE) Via Vibrata snc 64011

Nell'annualità 2019 la Poliservice ha raggiunto il 61% di raccolta differenziata. L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i risultati di efficienza ed efficacia dei servizi svolti, riscontrando anche un aumento di circa il 5% di raccolta differenziata.

Nel corso del 2019 sono stati apportati delle modifiche sulle modalità di raccolta degli RSU al fine di migliorare la raccolta differenziata degli stessi.

Nell'anno 2019 è continuata la gestione di un Centro di Trasferenza (Aut. Provinciale Teramo N. 03 del 03/01/2012), impianto fondamentale per il trasferimento dei rifiuti urbani (rifiuti residui e organici) in impianti fuori provincia e fuori regione. I rifiuti residui (indifferenziati) sono stati conferiti presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico della società Deco S.p.a. Chieti zona Casoni.

La Poliservice Spa ha continuato anche nel corso del 2019 la gestione di un "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sito nel Comune di Sant'Omero, e di un "Centro di raccolta" D.M. 08/04/2008 e s.m.i. sito nel Comune di Colonnella e il Centro di Raccolta intercomunale di Alba Adriatica (TE) gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 585 tonnellate. Tale impiantistica rappresenta l'unica tipologia impiantistica prevista dalla norma per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

In riferimento al Centro di Raccolta di Sant'Omero (TE), lo stesso attualmente risulta chiuso all'utenza in attesa che l'Unione di Comuni, titolare finanziamento Regionale Abruzzo finalizzato all'esecuzione dei lavori necessari di *revamping*, decida sull'esecuzione degli stessi.

Inoltre da Gennaio 2020 la società ha iniziato la gestione dei servizi Cimiteriali del socio Comune di Nereto (TE).

Nel corso dell'anno 2020 a seguito della pandemia COVID-19 la vostra società, come comunicatovi, ha avviato dal mese di Marzo tutte le procedure di contenimento e di garanzia sia sulla sicurezza sul lavoro sia sul rapporto con gli utenti. Ciò ha determinato un aumento dei costi di gestione di produzione del servizio.

TOTALE RIFIUTI TRATTATI anno 2019 tonnellate 46.506.

UNIONE (DATI O.R.SO - ANNO 2019)													
Quantità	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	DATI ANNO 2019
TONER (080318)	99	0	45	37	30	105	10	95	64	50	55	0	590
IMB. IN CARTA (150101)	108.440	103.520	134.720	117.720	140.840	170.900	198.000	183.280	137.950	148.560	133.340	116.520	1.693.790
IMB. IN PLASTICA (150102)	141.480	121.860	127.120	141.980	165.760	177.110	244.420	279.830	163.460	168.970	145.340	116.670	1.994.000
IMB.MISTI (150106)	274.840	232.820	246.740	249.280	300.860	367.980	438.980	575.760	355.310	265.880	252.540	285.900	3.846.890
BOMBOLETTE SPRAY (150111)	0	0	0	0	64	0	0	0	0	0	0	0	64
PNEUMATICI (160103)	3.020	0	0	7.200	0	0	3.790	0	3.730	2.690	0	2.280	22.710
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (170904)	1.300	2.500	4.620	3.220	3.500	3.600	2.800	9.590	12.480	15.160	4.600	5.420	68.790
CARTA E CARTONE (200101)	250.020	171.740	179.240	192.100	241.020	215.400	295.480	240.540	243.320	231.360	221.040	173.160	2.654.420
ORGANICO (200108)	752.910	670.580	797.110	871.510	945.990	1.135.370	1.340.870	1.620.260	978.420	851.580	796.740	812.250	11.573.590
ABBIGLIAMENTO (200110)	5.280	1.840	8.460	5.030	1.320	13.484	9.618	7.485	10.766	10.285	11.595	7.090	92.253
TUBI FLUORESCENTI (200121)	0	0	85	177	0	37	80	0	0	89	4	0	472
APP. CONTENENTI CFC (200123)	4.200	4.620	12.240	10.140	8.520	8.580	10.060	16.140	9.700	12.940	11.820	7.420	116.380
OLI E GRASSI VEGETALI (200125)	3.800	4.860	0	3.520	3.040	1.050	560	4.850	1.720	3.540	1.500	1.500	29.940
SCARTI DI OLIO MINERALE (200126)	0	0	0	0	440	0	0	0	0	0	0	450	890
VERNICI, INCHOSTRI ADESIVI E RESINE (200127)	332	706	0	1.530	0	1.507	0	960	1.168	1.120	0	1.640	8.963
MEDICINALI (200132)	485	446	0	565	0	500	0	280	320	233	314	0	3.143
BATTERIE AL PIOMBO (200133)	280	0	0	560	0	0	0	1.001	0	0	1.171	0	3.012
BATTERIE ED ACCUMULATORI (PILE AL CALALINE - 200134)	480	0	0	340	0	0	0	400	0	285	260	0	1.765
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO (200135)	8.415	6.690	4.460	8.615	6.570	6.860	15.350	5.330	10.350	12.830	6.700	8.400	100.570
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER 200135 (200136)	4.140	2.730	3.240	3.300	4.120	4.080	1.500	6.560	2.860	4.000	5.760	3.380	45.670
INGOMBRANTI LEGNOSI (200138) (LEGNO)	54.100	35.120	62.220	72.280	110.640	151.340	124.660	79.760	93.840	93.260	81.780	46.100	1.005.100
PLASTICA (POLISTIROLO - 200139)												610	610
INGOMBRANTI FERROSI (200140) (METALLO)	8.130	2.360	12.360	7.700	7.270	12.620	12.140	14.660	8.920	12.790	7.630	6.530	113.110
RIFIUTI BIODEGRADABILI (200201) (POTATURE)	483.060	367.320	456.890	462.320	322.980	379.440	419.250	266.940	250.940	251.160	400.890	275.000	4.336.190
SECCO (200301)	1.224.940	1.109.620	1.348.020	1.406.530	1.536.740	1.745.030	2.182.670	2.162.300	1.588.380	1.421.160	1.315.090	1.241.410	18.281.890
RESIDUI PULIZIA STRADALE (200303)	29.100	27.740	28.800	29.860	0	0	0	27.680	0	29.600	0	29.900	202.680
INGOMBRANTI (200307)	17.500	23.940	18.000	21.020	23.440	24.840	29.220	22.580	28.940	23.120	23.840	22.820	279.260
ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI (CER 200203)													0
COMPOSAGGIO DOMESTICO	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	25.380
PLASTICA (160119)				4.690									4.690
IMB. CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE (FITOFARMACI - 150110)						10,7				8,5		3,3	22,5
													0
													0
TOTALE MENSILI	3.378.466	2.893.127	3.446.485	3.623.339	3.825.259	4.421.958,7	5.331.573	5.628.396	3.904.753	3.562.786	3.424.124	3.166.568	46.506.835
RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.153.526	1.783.507	2.098.465	2.216.809	2.288.519	2.676.929	3.148.903	3.366.096	2.316.373	2.141.626	2.109.034	1.925.158	28.224.945
% RD	63,74%	61,65%	60,89%	61,16%	59,83%	60,54%	59,06%	60,89%	59,32%	60,11%	61,59%	60,80%	60,69%
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - ALBA A.				624.400	406.980	308.180		36.420					1.375.980
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - MARTINSICURO				593.720		125.240	171.960						890.920
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - TORTORETO				489.440	420.920	389.240							1.299.600
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16	0	0	0	1.707.560	827.900	822.660	171.960	36.420	0	0	0	0	3.566.500

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno 2019 si chiude con il PIL al +0,3%. Si è registrato un leggero peggioramento rispetto all'anno 2018 che era al 0,9%. Le prospettive di breve termine non sono positive in quanto stravolte dagli effetti della pandemia COVID- 19, infatti si prevede di chiudere l'anno 2019 con un PIL a -11%.. Il tasso di disoccupazione si è collocato al 9,8% . L'inflazione al consumo in Italia rimane debole al 0,61% e si prevede un aumento per il 2020.

Dati riassuntivi
 PIL 0,3%
 tasso di inflazione 0,61%
 disoccupazione 9,8%
 tasso di riferimento 0,00%

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo. La Società ha confermato di nuovo un buon risultato di esercizio se pur in diminuzione rispetto al 2018. Il risultato cui si perviene è determinato da una oculata gestione dei costi per servizi nonostante il minor margine realizzato sullo smaltimento dei rifiuti .

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	14.364.741	14.329.521
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	941.383	1.036.470
Reddito operativo (Ebit)	633.440	679.044
Utile (perdita) d'esercizio	308.044	367.540
Attività fisse	2.433.410	1.887.525
Patrimonio netto complessivo	2.847.253	2.713.790
Posizione finanziaria netta	(2.398.038)	(2.395.202)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	14.364.741	14.329.521
margine operativo lordo	941.383	1.036.470
Risultato prima delle imposte	509.385	619.761

Dalla tabella si evidenzia che i ricavi sono sostanzialmente uguali a quelli dell'anno precedente. Si è avuto una contrazione del margine operativo lordo determinato da una diminuzione sul margine dello smaltimento/recupero dei rifiuti. Un aumento considerevole si è avuto tra gli ammortamenti a seguito di un investimento di circa € 1.000.000,00 in nuovi automezzi per la raccolta.

Il MOL resta comunque ampiamente positivo.

Conseguenza di quanto sopra detto è la riduzione dell'utile netto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	14.103.320	14.212.175	(108.855)
Costi esterni	9.177.527	9.157.557	19.970

Valore Aggiunto	4.925.793	5.054.618	(128.825)
Costo del lavoro	3.984.410	4.018.148	(33.738)
Margine Operativo Lordo	941.383	1.036.470	(95.087)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	569.364	474.772	94.592
Risultato Operativo	372.019	561.698	(189.679)
Proventi non caratteristici	261.421	117.346	144.075
Proventi e oneri finanziari	(124.055)	(59.283)	(64.772)
Risultato Ordinario	509.385	619.761	(110.376)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	509.385	619.761	(110.376)
Imposte sul reddito	201.341	252.221	(50.880)
Risultato netto	308.044	367.540	(59.496)

I dati confermano quanto esposto nel paragrafo precedente. I ricavi netti caratteristici sono diminuiti a seguito di minor ricavi sugli smaltimenti dello spiaggiato, mentre sono aumentati i ricavi non caratteristici a seguito dello smaltimento straordinario di edificio lesionato dal terremoto nel Comune di Civitella. I costi esterni sono sostanzialmente simili a quelli del 2018, mentre si registra un aumento degli ammortamenti, conseguenza degli investimenti sugli automezzi per la raccolta.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,12	0,16
ROE lordo	0,20	0,26
ROI	0,04	0,05
ROS	0,04	0,05

Il ROE, come noto, indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra l'utile netto e il patrimonio netto e per l'anno 2019 rispetto all'anno 2018 è diminuito ma sempre positivo. Il ROE lordo è il risultato del rapporto fra l'utile prima delle imposte e il patrimonio netto e offre delle valutazioni sulla redditività aziendale al netto delle politiche fiscali intraprese dalla società. Per l'anno 2019 tale indice indica una lieve riduzione delle performance che restano comunque su livelli più che soddisfacenti tenendo presente che in termini generali si considera positivo un indice di redditività sul capitale proprio al di sopra dello 0,06.

Quanto al ROI, che rappresenta il tasso di rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa, è ottenuto quale rapporto fra il risultato operativo e il totale degli investimenti operativi effettuati e per l'anno 2019 appare sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Il ROS, infine, acronimo di Return on Sales, fornisce la misura della redditività maturata su ogni singolo euro di fatturato maturato ed è il risultato del rapporto fra il risultato operativo e il fatturato totale. L'indice per l'anno 2019 molto simile rispetto al 2018.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	363.447	406.896	(43.449)
Immobilizzazioni materiali nette	1.785.674	1.158.967	626.707
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	284.289	321.662	(37.373)
Capitale immobilizzato	2.433.410	1.887.525	545.885
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	3.019.119	3.065.980	(46.861)
Altri crediti	8.834.032	9.023.851	(189.819)
Ratei e risconti attivi	26.017	20.528	5.489
Attività d'esercizio a breve termine	11.879.168	12.110.359	(231.191)

Debiti verso fornitori	4.918.683	4.860.504	58.179
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	925.153	910.512	14.641
Altri debiti	2.318.205	2.271.069	47.136
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	8.162.041	8.042.085	119.956
Capitale d'esercizio netto	3.717.127	4.068.274	(351.147)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.858	406.597	(17.739)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	516.388	440.210	76.178
Passività a medio lungo termine	905.246	846.807	58.439
Capitale investito	5.245.291	5.108.992	136.299
Patrimonio netto	(2.847.253)	(2.713.790)	(133.463)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(823.494)	(405.001)	(418.493)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.574.544)	(1.990.201)	415.657
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.245.291)	(5.108.992)	(136.299)

Dall'analisi dei dati patrimoniali riclassificati emerge la solidità patrimoniale e finanziaria della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	683.132	1.132.927
Quoziente primario di struttura	1,32	1,72
Margine secondario di struttura	2.411.872	2.384.735
Quoziente secondario di struttura	2,11	2,51

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza fra il patrimonio netto e le attività immobilizzate e rappresenta la capacità dei mezzi propri della società di coprire gli investimenti durevoli, sia operativi che finanziari. Seguendo la stessa logica, ma ragionando per indici e non per margini, si calcola l'indice di struttura che definisce il rapporto fra mezzi propri e immobilizzazioni.

Il margine secondario di struttura diversamente è il risultato della differenza fra le fonti di finanziamento a m/l (capitale proprio e passività m/l termine) e il totale delle immobilizzazioni. L'indice considera le stesse grandezze calcolandone il rapporto. Tali margini ed indici evidenziano in che misura le fonti di finanziamento raccolte dall'impresa in una logica di lungo periodo riescono a fronteggiare il fabbisogno finanziario della società della stessa natura. Anche in tal caso la situazione appare in miglioramento manifestando una crescente solidità patrimoniale della società anche a copertura del fabbisogno di medio e lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	929.990	868.493	61.497
Denaro e altri valori in cassa	1.786	1.749	37
Disponibilità liquide	931.776	870.242	61.534
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.321.290	1.782.423	(461.133)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.185.030	1.078.020	107.010
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.506.320	2.860.443	(354.123)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.574.544)	(1.990.201)	415.657
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	823.494	405.001	418.493
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(823.494)	(405.001)	(418.493)
Posizione finanziaria netta	(2.398.038)	(2.395.202)	(2.836)

La variazione della posizione finanziaria netta corrisponde chiaramente alla variazione delle disponibilità liquide evidenziata dal rendiconto finanziario a cui si rinvia per una analisi delle fonti e degli impieghi della liquidità generata.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,20	1,19
Liquidità secondaria	1,20	1,19
Indebitamento	4,17	4,32
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,88	2,23

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,20. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,20. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,17. L'ammontare dei debiti in diminuzione.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,88 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'analisi comparativa degli indici calcolati evidenzia come anche la struttura finanziaria della società sia simile rispetto allo scorso anno.

INFORMAZIONI ATTINENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell' anno 2019 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

E' stato sviluppato il piano formativo attraverso Fondimpresa "**Formare per crescere: nuove competenze in materia di sicurezza e crescita secondo gli standard internazionali di qualità in Poliservice spa**" volto all'innalzamento dei livelli di sicurezza, alla crescita della consapevolezza dei rischi collegati al lavoro e alla definizione di metodologie e procedure per la riduzione di incidenti sul luogo di lavoro.

Sono stati svolti i seguenti corsi di formazione, informazione e addestramento sulla sicurezza:

- Prova di evacuazione presso gli uffici di Nereto;
- Prova di evacuazione presso il centro di raccolta e trasferimento di Sant Omero;
- Prova di evacuazione presso il centro di raccolta di Alba Adriatica;
- Prova di evacuazione presso l' autoparco di Corropoli;
- Prova di sversamento accidentale prodotto igienizzante presso il centro di raccolta e trasferimento di Sant Omero;
- Prova di sversamento accidentale olio esausto presso il centro di raccolta di Alba Adriatica;
- Corso di formazione preposti;
- Corso di formazione specifica - rischio chimico
- Corso formazione specifica – rischio sull'uso delle macchine e delle attrezzature di lavoro;
- Corso formazione specifica – rischio vibrazioni;
- Corso formazione specifica – rischio MMC (movimentazione manuale dei carichi);
- Corso formazione specifica – rischio rumore;
- Corso formazione generale ai sensi del art. 37 del DLgs. 81/2008 –Accordo Stato regioni del 22-12-2011
- Corso formazione specifica – rischio biologico;
- Corso formazione specifica – rischio stradale e rischio investimento;
- Corsi formazione specifica - piano di emergenza ed evacuazione;
- Aggiornamento formazione addetto alla conduzione di pale caricatrici;
- Aggiornamento formazione addetto alla conduzione di gru mobili;
- Aggiornamento formazione addetto alla conduzione di gru su autocarro;
- Aggiornamento formazione responsabile lavoratori;
- Corso formazione addetto conduzione di gru mobili;

- Corso formazione addetto conduzione di pale caricatori ;

Relativamente alle spese effettuate dal datore di lavoro per le attività di cui sopra e per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori, nell'espletamento delle proprie funzioni, si riporta quanto di seguito:

costo relativo al RSPP, costo mantenimento linee guida INAIL, D.V.R., acquisti vari € 26.703;

costo relativo agli indumenti € 60.862;

costo igiene per spogliatoi e varie € 4.560

per complessivi € 92.125

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

CERTIFICAZIONE QUALITA'

Nel corso del primo semestre 2019:

- Sono state predisposte le evidenze da inviare all'INAIL in fase di richiesta dello sgravio tramite OT24 entro il 28 Febbraio di ogni anno; in particolare: Audit interno sul Sistema di Gestione della sicurezza e di conformità legislativa al D.Lgs 81/08, Riesame della direzione area sicurezza; elenco procedure della sicurezza.
- Sono stati condotti Audit interni di verifica del Sistema di Gestione Ambientale e di Sicurezza e sopralluoghi in ciascun sito gestito dalla Poliservice (CR Sant'Omero, CR Colonnella, deposito mezzi Corropoli e Loc. Basciano Alba Adriatica e cimitero di Controguerra) al fine di verificare la gestione degli stessi;
- Sono stati verificati e aggiornati gli scadenziari degli adempimenti ambientali e di sicurezza;
- Sono state verificate e aggiornate le autorizzazioni dei trasportatori e destinatari dei rifiuti;
- Sono stati aggiornati gli obiettivi ambientali e di sicurezza e i monitoraggi degli indicatori;
- E' stato redatto il Riesame della Direzione per il Sistema 14001 e 18001;
- Nei giorni 18, 19 e 20 Marzo si è svolta la verifica di sorveglianza del Sistema di Gestione Ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015 e contestualmente l'estensione della certificazione alla gestione dei servizi cimiteriali;
- E' stato implementato il sistema di gestione della sicurezza e, attraverso la stretta collaborazione con l'RSPP, sono stati gestiti i rilievi emersi in fase di stage 1. Nei giorni 27, 28 e 29 Maggio è stato condotto l'Audit di stage 2 da parte dell'ente SGS. La Poliservice ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza secondo la OHSAS 18001:2007.
- A partire Maggio 2019 è stato avviato un progetto formativo finanziato dal titolo "Formare per crescere nuove competenze in materia di sicurezza e crescita secondo gli standard internazionali di qualità in Poliservice SPA" della durata di 60 ore.

Nel secondo semestre 2019 il sistema di gestione integrato è stato implementato attraverso:

- Verifica, in collaborazione con RSPP, delle azioni da mettere in atto per gestione dei rilievi emersi durante la verifica di certificazione del sistema di gestione sicurezza
- Aggiornamento obiettivi di miglioramento
- Monitoraggio dei processi: aggiornamento dati
- Aggiornamento procedure interne
- Audit interni su tutti i processi aziendali e sopralluoghi presso i siti operativi
- Redazione riesame della direzione per la qualità

Nel mese di ottobre è stata effettuata, da parte dell'ente SGS SpA, la verifica del sistema gestione qualità per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 che si è conclusa con esito positivo.

ATTIVITA' CAMPAGNE INFORMATIVE

Nel semestre 2019, la Poliservice ha indetto numerose Campagne Informative, collaborando con gli Enti Soci ed Istituzioni legate al territorio, diffondendo nelle manifestazioni reputate di massimo interesse, materiale ed informazioni sulla differenziazione dei rifiuti. La Poliservice S.p.a., ritiene che occorre sviluppare una attiva attenzione al problema dei rifiuti rivolgendosi ai cittadini, puntando su una massiccia ed efficace azione di informazione ed una costante ed attenta formazione rivolta in particolare ai più giovani, alunni e studenti che una volta interiorizzato il corretto modo di agire, risultano essere un insostituibile strumento di convinzione verso gli adulti. A tal proposito, tra le varie iniziative, particolare interesse ha rivestito la collaborazione con il "Centro di Educazione Ambientale SCRL Scuola Blu" promuovendo una serie di attività didattiche. Reduci dell'esperienza positiva vissuta negli anni precedenti, è apparso opportuno riproporre il progetto nelle scuole di Alba Adriatica, a favore delle classi che non avevano avuto la possibilità di partecipare alle attività, comprese le nuove prime classi della scuola primaria. Il progetto, dedicato al tema sempre più attuale dello smaltimento dei rifiuti, denominato "Rifiuti a Raccolta" ha lo scopo di illustrare ai ragazzi come sia possibile riutilizzare gran parte dei rifiuti che produciamo, educandoli alla raccolta differenziata ed insegnando loro le modalità con le quali ogni singola categoria di materiali può essere trattata e recuperata, coinvolgendoli in attività pratiche che possano aumentare l'interesse e l'entusiasmo. Gli studenti oltre a partecipare alle lezioni tenute con l'ausilio di materiale multimediale, hanno svolto attività pratica di compostaggio, di produzione di oggetti con carta riciclata, hanno effettuato la raccolta differenziata nelle spiagge e nei parchi. Il percorso si è concluso con un incontro finale con alunni e docenti per valutazione conclusiva del progetto.

Altro progetto rivolto alle giovani generazioni è stato quello denominato "Eco Volley Fipav", all'interno della Finale Nazionale Under 16 maschile che si è svolto dal 28 maggio al 02 giugno. Il progetto si propone di caratterizzare tutte le manifestazioni di pallavolo giovanile come eventi sostenibili, sensibilizzando gli organizzatori al tema dell'ambiente e della protezione del clima, con l'individuazione di obiettivi di sostenibilità ambientale da raggiungere nel corso della manifestazione, riconoscendo un ruolo fondamentale dei giovani e coinvolgerli maggiormente nel raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Nel secondo semestre 2019 particolare interesse ha rivestito la collaborazione con l' "Associazione Protezione Civile di Nereto- CVPC -Nereto San Martino" che prevedeva l'allestimento di un campo scuola, finalizzato alla divulgazione tra le nuove generazioni, della cultura del rispetto del territorio, favorendo la conoscenza delle attività di protezione civile come strumenti utili alla sicurezza ed all'ambiente, predisponendo all'interno del campo un'isola ecologica, in modo tale che i piccoli ospiti abbiano potuto sperimentare una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti durante la permanenza al campo. Altre meritevoli iniziative sono state quelle organizzate in diversi comuni della Val Vibrata, riguardanti le giornate ecologiche, alcune con la collaborazione di organizzazioni ambientali di fama nazionale, che hanno prodotto il recupero di ingenti quantitativi di rifiuti abbandonati, vedendo la partecipazione di tutte le fasce di età. Altra iniziativa lodevole è stata quella delle giornate ecologiche organizzate in occasione del terzo Global Strike for Future, con i ragazzi della 5^a elementare e le classi della scuola media del plesso scolastico di Controguerra. L'iniziativa a cura della Scuola Blu di Martinsicuro, si è svolta in due giornate; la prima in classe con lezioni dal tema "10 cose che possiamo fare per l'ambiente" con il posizionamento di una compostiera nel cortile della scuola che potrà essere utilizzata per la raccolta dei rifiuti organici. Il secondo giorno, i ragazzi sono stati accompagnati presso il Centro di Raccolta di Alba Adriatica per mostrare loro come funziona il Centro. Progetto analogo, sempre a cura della Scuola Blu, è stato svolto presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Tortoreto.

Inoltre sono state supportate economicamente diverse iniziative di divulgazione sulla raccolta differenziata in tutti i Comuni della Val Vibrata.

ATTIVITA' ODV 2019 D.L.VO 231/2001

Nel periodo di attività oggetto della presente relazione, l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di riscontrare le attività di vigilanza svolte, fornire indicazioni alla Società sulle principali evidenze/criticità emerse dai controlli e dalle verifiche eseguite, sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia in termini di efficacia del Modello, riscontrare le azioni migliorative poste in essere dalla Società in base ad eventuali segnalazioni effettuate, pianificare le attività da svolgere.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'attività di verifica si è svolta attraverso la consultazione e l'analisi della documentazione disponibile presso la società, tra cui:

- il D.V.R.;
- le procedure interne di sicurezza;
- Attestati di formazione in materia di sicurezza sul lavoro in relazione alle mansioni attribuite ai dipendenti;
- i documenti relativi alla nomina dei soggetti rilevanti quali il RSPP, il medico competente, gli addetti alla prevenzione incendi, all'evacuazione di emergenza e al pronto soccorso;
- il verbale della Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.

La metodologia utilizzata e gli esiti delle attività svolte sono sintetizzate attraverso l'utilizzo dei report di verifica condivisi con le funzioni interessate dall'attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno ha eseguito le verifiche interne attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei processi interessati.

L'OdV rileva che non si evincono elementi di criticità relativi alla gestione dei rischi lavorativi di cui al D. Lgs. 81/08 e nell'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da parte della Società.

Segnalazioni ricevute

L'OdV ha predisposto appositi canali comunicativi (posta elettronica e ordinaria), destinati alla ricezione di eventuali segnalazioni inerenti violazioni delle norme definite nel Decreto, da parte di tutti i destinatari del Modello e del Codice Etico. Tali canali dovranno essere oggetto di analisi alla luce nella nuova normativa sul c.d. Whistleblowing.

L'OdV, nel periodo di riferimento, non ha ricevuto segnalazioni.

Sanzioni disciplinari (per violazione del Modello)

L'art. 6, comma 2, lett. e) e l'art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 231/2001 indicano, quale condizione per un'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'introduzione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il sistema disciplinare è applicabile in caso di violazione del Modello e del Codice Etico dalla Società ed ha come scopo quello di rendere effettiva ed efficace l'adozione del Modello e l'azione dell'Organismo di Vigilanza.

L'OdV segnala che nel corso del semestre non sono state irrogate sanzioni disciplinari dagli organi competenti per violazioni del Modello.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.435
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	88.227
Altri beni	1.043.978

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate spese per ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
----------------	--------------------------	---------------------------	------------------------	-----------------------	----------------	-----------------

Unione dei Comuni	8.279.381	125.748	13.158.972	41.916
Totale	8.279.381	125.748	13.158.972	41.916

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I crediti commerciali, composti da fatture già emesse e non incassate e fatture da emettere al 31/12/2019, si riferiscono ai servizi di RSU, smaltimento e spazzamento. L'importo è rettificato dalla svalutazione di € 323.823. I debiti commerciali sono composti da tre annualità non pagate per l'affitto della sede di sant'Omero. Le vendite sono riferite ai canoni 2019 per i servizi di cui ai crediti commerciali. Sotto la voce acquisti troviamo l'importo di € 41.916 che è il canone per l'affitto della sede di Sant'Omero.

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc da 2 a 5, e 14, c.2, d.lgs. 175/2016)

1. Aspetti introduttivi

In base alla *Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale* del 12/6/2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza,. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezione della relazione sulla gestione di accompagnamento al progetto ed al bilancio consuntivo.

L'indicatore di rischio da crisi aziendale, di cui sopra, è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (k) verrà esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2019, anche al bilancio di previsione 2020 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d.lgs. 139/2015 recante *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 3,563, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, il quale, con riferimento al bilancio consuntivo 2016, presentava un valore di 5,1/1 (vale a dire di 5,1 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, *Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016)*, settore *Servizi di pubblica utilità*, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore a fine 2019 si è attestato a 4,35/1.

L'indicatore singolo che meno ha contribuito al valore dell'indicatore complessivo è risultato essere (sia nel corso del 2018 sia nel corso del 2019) l'indicatore F, gemmato dal rapporto tra il risultato di esercizio ed il valore della produzione, pari al 2.56% per il 2018.

Tale indicatore a fine 2019 si è attestato al + 2,14%.

La rotazione delle attività totali rispetto ai ricavi (indicatore E) presentano sostanzialmente lo stesso valore.

Nel 2019 il *trend* dell'indicatore complessivo in esame si è assestato al 3,306 (sempre con $K \geq 3$).

E più esattamente:

2019 per Poliservice s.p.a. (tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
13.080	308	633	2.847	14.365	308
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
10.668	630	14.365	12.397	15.244	14.365
/patrimonio netto	/valore della produzione				
2.847	14.365				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 1,017	= 0,098	= 0,057	= 0,689	= 1,413	= 0,032
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,306

Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2018 per Poliservice s.p.a. (tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
13.287	367	679	2.714	14.329	367
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
10.902	582	14.329	12.154	14.868	14.329
/patrimonio netto	/valore della produzione				
2.714	14.329				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 1,054	= 0,099	= 0,061	= 0,669	= 1,445	= 0,038
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,366

E a livello di trend :

Poliservice s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2018 e 2019 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						
	A	B	C	D	E	F	Totale
2018	1,054	0,099	0,061	0,669	1,445	0,038	3,366
2019	1,017	0,098	0,057	0,689	1,413	0,032	3,306
<i>Trend</i>	-	-	-	+	-	-	-

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

Non si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Nessun indice che compone l'indicatore complessivo di cui trattasi è (nel 2018 e nel 2019) di segno negativo.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), cc. 3, 4 e 5, del DLgs. 175/2016 (TUSP 2016), prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, di avere dato luogo nel 2018 a quanto previsto dalle norme anzidette, predisponendo ulteriori attività nei primi mesi dell'anno 2019:

Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
Art. 6 del DLgs. 175/2016 c. 3 lett.:	

<p>a) <i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha adottato i seguenti regolamenti interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento del personale;
<p>b) <i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i></p>	<p>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</p>
<p>c) <i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001).</p> <p>Inoltre, nell'adunanza del 31/01/2019, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019/2021 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</p>
<p>d) <i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha implementato un Sistema di Gestione qualità, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 14001:2015; Linee Guida INAIL 2018 DLgs. 81/08 (sicurezza sul lavoro).</p> <p>Inoltre nel primo semestre 2020, è stata condotta la verifica di sorveglianza effettuando la transizione alla nuova normativa sui SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA UNI ISO 45001:2018.</p> <p>Inoltre entro il 2020 si prevede la redazione del Bilancio sociale relativo all'annualità 2018/2019,</p>

	<p>che includerà al suo interno anche il Bilancio ambientale. Attraverso questi bilanci le imprese sono disponibili a comunicare le proprie responsabilità sociali e ambientali: in questo modo, infatti, diffondono la conoscenza delle situazioni scaturite dalle scelte intraprese per limitare gli effetti negativi dell'impatto causato dal tipo di attività svolta e ne chiedono la condivisione.</p> <p>Il Bilancio sociale dovrà contenere una serie di informazioni di carattere consuntivo che principalmente si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'attività aziendale; b) agli stakeholder; c) alla distribuzione della ricchezza prodotta nel corso del periodo amministrativo; d) informazioni sul rapporto esistente tra l'impresa e l'ambiente in cui è inserita, e sulle iniziative intraprese per attuare uno sviluppo sostenibile.
--	--

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né di altri soggetti, né quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle considerazioni svolte in precedenza, a proposito dell'andamento della gestione e soprattutto in funzione dei risultati conseguiti che risultano positivi sia dal punto di vista economico sia nel volume di affari che nell'efficienza dei servizi erogati, possiamo prevedere, nell'anno 2020, un ulteriore sviluppo della vostra società nel settore di Igiene Ambientale, nel settore della gestione dei cimiteri e nel settore del Gas-metano. Nel settore igiene, è stata aggiudicata la gara finalizzata all'avvio del Contratto di Rete d'impresa semplice, avente ad oggetto la gestione del recupero del rifiuto "organico" che determinerà una maggiore sicurezza e disponibilità per il conferimento dello stesso risolvendo l'annoso problema delle stagionalità ed un andamento del costo di recupero costante fino alla scadenza del Contratto di servizio Rep. 2 del 15/09/2005 intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val

Vibrata” con scadenza il 14/09/2030, determinando anche riduzioni di costi di gestione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 308.044:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	
5% a riserva legale	Euro	15.402
a riserva straordinaria	Euro	292.642
a dividendo	Euro	0

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Avv. Gabriele Rapali